



**Presidenza della Regione Siciliana**  
**Dipartimento Regionale della Protezione Civile – DRPC Sicilia**  
**Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia**

**OGGETTO:** O.C.D.P.C. n. 558 del 15.11.2018 - *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.*

*O.C.D.P.C. n. 857 del 03.02.2022 - “Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione dei criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”.*

OCDPC n. 1007 del 21.06.2023 recante: *“Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018”.*

**Cod. 1007\_PA\_076:** *“Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso”* nel comune di Valledolmo (PA) – Importo complessivo € 56.943,74. **CUP: F31J23000190001**

**Preso d'atto della Determinazione del RUP di restituzione delle somme per contributo ANAC**

**DISPOSIZIONE n. 265 del 20/04/2026**

**IL DIRIGENTE GENERALE DEL DRPC SICILIA**

- Visto** l'art. 107 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n°112;
- Visto** Il D.L. 7 settembre 2001, n° 343 convertito con modifiche dalla L. 9 novembre 2001, n°401;
- Visto** il D. Lgs. 02.01.2018, n° 1 *“Codice della protezione civile”*;
- Visto** il D.P.Reg. 17 febbraio 2025, n.720 con il quale, in esecuzione alla Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della protezione civile della Presidenza della Regione all'ing. Salvatore Cocina;
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici a partire dal giorno 2 ottobre 2018 in Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- Vista** la OCDPC del 15.11.2018 n. 558 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”.*
- Visto** l'art.1, comma 1, della OCDPC 558/2018, che prevede la nomina del Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui alla medesima ordinanza;
- Visto** l'art.1, comma 2, della OCDPC 558/2018 che prevede che, per l'espletamento delle attività di cui in ordinanza, il Commissario delegato, Dirigente generale del DRPC Sicilia, possa individuare

soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- Vista** l'OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 2 comma 2 che prevede l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- Vista** l'OCDPC 558/2018 e in particolare l'art. 4 affidamenti D.Lgs.50/2016, al procedimento L. 241/90 e ss.mm. e ii. e alla trasparenza;
- Vista** la nota n. 62568 del 29.11.2018 con cui il Commissario delegato chiede l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Palermo;
- Vista** la nota MEF-RGS 20976 del 03.12.2018 che autorizza l'apertura della contabilità speciale n° 6109 intestata a "C.D. DIR.P.CIV. Sicilia- O.558-18";
- Vista** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.11.2019, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 281 del 30.11.2019 con la quale viene prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, di dodici mesi, lo stato di emergenza nei territori delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della Provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- Vista** la Legge n.159 del 27.11.2020 art. 1 comma 4-duodevicies, pubblicata sulla Gazzetta serie Generale n. 300 del 03.12.2020 con la quale, in considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'art. 24, comma 3 del codice della protezione civile, di cui al D.Lgs. del 2 gennaio 2018 n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, viene prorogato di ulteriori dodici mesi;
- Visto** il D.L. del 17 marzo 2020 n.18 (c.d. Decreto Cura Italia) convertito con modificazioni in Legge del 24 aprile 2020 n. 27;
- Visto** l'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n.34 (c.d. Decreto Rilancio) convertito in Legge del 17 luglio 2020 n. 77;
- Vista** la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2019)7564 final del 18 ottobre 2019 (CCI 2018IT16SPO001), a valere sui fondi (FSUE) di cui al Regolamento (CE) n 2012/2002 dell'11 novembre 2002 recante "*Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Siciliana nei mesi di ottobre e novembre 2018*";
- Vista** la OCDPC 857 del 03.02.2022 recante "*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione dei criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018*";
- Visto** l'art. 2, comma 2, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana già individuato ai sensi dell'art.1, comma 2 della OCDPC 857/2022 è individuato quale soggetto responsabile anche delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della OCDPC 857/2022;
- Visto** l'art. 2, comma 4, della OCDPC 857/2022 il quale prevede che il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Sicilia utilizzi le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6109, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018, che viene al medesimo intestata;
- Vista** la OCDPC n. 1007 del 21.06.2023 recante "*Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire il superamento del contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano a partire dal mese di ottobre 2018*".
- Visto** l'art. 1, comma 1, della OCDPC 1007/2023 il quale prevede che per assicurare il completamento degli interventi volti al superamento delle emergenze di cui ai provvedimenti precedentemente richiamati a fronte degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, carburanti e dei prodotti energetici registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16 del terzo periodo del codice degli appalti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (con le modifiche apportate dall'art.41 comma 13 del D.Lgs

36/2023), è autorizzata la rimodulazione dei relativi piani;

- Considerato** l'art. 1, comma 3, della OCDPC 1007/2023 il quale prevede che alle rimodulazioni autorizzate ai sensi del suddetto articolo si fa fronte nei limiti e mediante impiego delle risorse del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea stanziato per lo specifico contesto emergenziale, con fondi residui già allocate nella contabilità speciale in conseguenza della completa rendicontazione del contributo assegnato;
- Visto** l'art. 1, comma 4, della OCDPC 1007/2023 il quale prevede che al fine di consentire la realizzazione di ulteriori interventi aventi nesso di causalità con le emergenze di cui ai provvedimenti richiamati in premessa e finalizzati alla riduzione del rischio residuo, il Soggetto responsabile è altresì autorizzato a predisporre, nell'ambito delle risorse di cui al comma 3, un'integrazione del piano degli interventi, da sottoporre all'approvazione del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Viste** le note DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0000150-02/01/2024 e DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0006132-05/02/2024 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le quali è stato approvato il Piano dell'OCDPC 1007/2023, predisposto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana, per gli investimenti proposti nei limiti in essa elencati;
- Visto** che in ottemperanza a quanto previsto nella richiamata ordinanza, il Piano approvato tiene conto delle risorse del F.S.U.E. 2018, derivanti dalla rendicontazione del contributo assegnato, nonché delle ulteriori economie a valere sul Fondo per le emergenze nazionali (F.E.N.) alla data di scadenza della contabilità speciale ex O.C.D.P.C. n.558/2018;
- Considerato** che si è data piena attuazione alla procedura prevista dall'art.1, comma 5 e comma 6 del medesimo articolo dell'ordinanza, rispettivamente con Disposizione n.736 del 21 settembre 2023 e con Disposizione n.977 del 30 novembre 2023;
- Viste** le Circolari del Dipartimento Regionale Tecnico n. 86313/DRT del 04.05.2016 di applicazione del D.L.50/2016 e ss.mm.ii. e n. 113312/DRT del 26.05.2017 recante prime indicazioni applicative al d.lgs. n.56/2017;
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n°12 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*" per la parte ancora vigenti;
- Visto** il D.P. 31 gennaio 2012, n.13 Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n°12 ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge regionale 21 maggio 2019 n.7 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 14 giugno 2019 n°55 pubblicata sulla G.U. n. 147 del 25 giugno 2019 "Conversione in legge, con modificazione, del decreto-legge 18 aprile 2019, n°32, recante Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- Visto** il D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- Vista** la L.R. 12 ottobre 2023 n.12 di recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023, con le modifiche apportate alla L.R. n.12/2011;
- Considerato** che nel Piano degli investimenti approvato predisposto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della protezione civile della Regione Siciliana è ricompreso, tra gli altri, l'intervento al n.o. 79 risultante con Codice intervento **1007\_PA\_076** denominato: "*Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso*" – **CUP:F31J23000190001**;
- Vista** la Dichiarazione del 01.11.2023 con la quale il Dirigente dell'Area Tecnica attesta il nesso di causalità delle condizioni precarie del canalone coperto di via Generale Cadorna sfociante nel torrente Sciarazzi, agli eventi a partire dal mese di ottobre 2018 e che durante gli anni successivi hanno subito ulteriori peggioramenti;
- Vista** la Relazione tecnica illustrativa del sopralluogo canalone tombato di Via Generale Cadorna del 08.01.2019;
- Viste** le note prot. n. 12405 del 23.08.2024 e n. 12890 del 05.09.2024, acquisite al protocollo del DRPC Sicilia rispettivamente n. 35709 del 23.08.2024 e n. 27663 del 06.09.2024, con le quali il Sindaco del comune di Valledolmo chiede il trasferimento della complessiva somma di € **56.103,50** per i lavori effettuati per l'intervento denominato: "*Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso*";
- Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 11.03.2024 di presa atto della disposizione n.

225 del 05.03.2024 e atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000 per l'intervento denominato: "Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso";

**Vista** la Determinazione n. 7 del 15.03.2024 con la quale il sindaco nomina l'Arch. Marianna Guarino Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la redazione della Progettazione esecutiva inerente i: "Lavori attinenti il servizio di pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna sfociante nel Torrente Sciarazzi";

**Visto** il QTE di progetto:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		Spesa (in euro)
<b>1) Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso</b>		17.213,74
<b>2) Costo netto manodopera non soggetto a ribasso</b>		22.681,57
<b>3) Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso</b>		4.980,09
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO</b>		<b>44.875,40</b>
<b>4) Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>		
- a) IVA su lavori (44.875,40) al 22%		9.872,59
- b) Oneri conferimento a discarica Iva C.		1.788,48
- c) Analisi di Laboratorio Iva C.		372,27
- Tariffa contributo ANAC		35,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		<b>12.068,34</b>
<b>Importo complessivo dei lavori da quadro economico</b>		<b>56.973,74</b>

**Vista** la Determinazione n. 349 del 20.06.2024 con la quale si affidano all'impresa DS IMPIANTI SNC – DI CARLO DI NOTO &C. con sede legale nel comune di Valledolmo, Via Francesco Crispi, N° 5 , CF/P.IVA 04930560828, i lavori di "Manutenzione straordinaria del canalone coperto di Via Generale Cadorna sfociante nel Torrente Sciarazzi, CUP: F31J23000190001/CIG: B21C4AC0BB", per un importo pari € 16.525,02 per lavori assoggettati a ribasso d'asta, aumentato degli oneri per la sicurezza pari a € 4.980,09 e dei costi della manodopera pari a € 22.681,57, oltre Iva al 22% pari a € 9.721,07, per un importo complessivo pari a € 53.907,75;

**Visto** il QTE finale:

QUADRO ECONOMICO POST LAVORI		Spesa (in euro)
<b>1) Importo dei lavori</b>		16.525,02
<b>2) Costo netto manodopera non soggetto a ribasso</b>		22.681,57
<b>3) Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso</b>		4.980,09
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO POST LAVORI</b>		<b>44.186,68</b>
<b>4) Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>		
- a) IVA su lavori (44.186,68) al 22%		9.721,07
- b) Oneri conferimento a discarica Iva C.		1.788,48
- c) Analisi di Laboratorio Iva C.		372,27
- d) Tariffa contributo ANAC		35,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE</b>		<b>11.916,82</b>
<b>Importo complessivo dei lavori REALIZZATI</b>		<b>56.103,50</b>
Economia derivante dal ribasso d'asta non utilizzata e non richiesta.		840,24

**Vista** la Determinazione n. 791 del 07.08.2024 con la quale viene liquidata alla Ditta "DS IMPIANTI SNC DI CARLO DI NOTO E C.", con sede legale in Valledolmo (PA) – Via F.sco Crispi n. 5 - C.F./P.IVA 04930560828, la somma complessiva di € 53.907,75 Iva compresa, credito certo e liquido della stessa nei confronti dell'Ente, per il SALDO FINALE dei lavori di "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANALONE COPERTO DI VIA GENERALE CADORNA SFOCIANTE NEL TORRENTE SCIARAZZI, CUP: F31J23000190001/CIG: B21C4AC0BB", giusta fattura n° 58/2024 del 01.08.2024;

**Vista** la Fattura n. 58FA del 01.08.2024 emessa dalla ditta DS IMPIANTI SNC DI CARLO DI NOTO E C., con sede legale in Valledolmo (PA) – Via F.sco Crispi n. 5 - C.F./P.IVA 04930560828, dell'importo complessivo di € 53.907,75, di cui € 44.186,68 per imponibile ed € 9.721,07 per IVA al 22%, relativa al Saldo finale dei lavori di "Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello

stesso”;

- Visto** il Mandato di pagamento n. 1461 del 08.08.2024 per l'importo complessivo di € 53.907,75;
- Vista** la verifica di non inadempienza fiscale ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/73 e s.m.i. effettuata da Equitalia Servizi spa n. 202400003149067 relativa alla fattura n. 58FA del 01.08.2024;
- Vista** la Determinazione n. 792 del 07.08.2024 con la quale viene liquidata alla Ditta "DS IMPIANTI SNC DI CARLO DI NOTO E C.", con sede legale in Valledolmo (PA) – Via F.sco Crispi n. 5 - C.F./P.IVA 04930560828, la somma complessiva di € 2.160,75 Iva compresa, credito certo e liquido della stessa nei confronti dell'Ente, per Analisi di Laboratorio e Oneri di Conferimento a discarica, inerente i lavori di didei lavori di "*MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CANALONE COPERTO DI VIA GENERALE CADORNA SFOCIANTE NEL TORRENTE SCIARAZZI, CUP: F31J23000190001/CIG: B21C4AC0BB*", giusta fattura n° 59/2024 del 01.08.2024;
- Vista** la Fattura n. 59FA del 01.08.2024 emessa dalla ditta DS IMPIANTI SNC DI CARLO DI NOTO E C., con sede legale in Valledolmo (PA) – Via F.sco Crispi n. 5 - C.F./P.IVA 04930560828, dell'importo complessivo di € 2.160,755, di cui € 1.771,11 per imponibile ed € 389,64 per IVA al 22%, relativa alle Analisi di Laboratorio e agli Oneri di Conferimento a discarica dei lavori di "*Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso*";
- Visto** il Mandato di pagamento n. 1458 del 08.08.2024 per l'importo complessivo di € 2.160,75;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta affidataria;
- Vista** la Relazione sul Conto Finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del 29.07.2024;
- Vista** l'Attestazione della copertura finanziaria e impegni di spesa del 20.06.2024 dove si evince l'impegno 371/2024 relativo al Contributo ANAC di € 35,00;
- Vista** la Disposizione n. 865 del 13.09.2024 con la quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia trasferisce al Comune di Valledolmo la somma complessiva di € **56.103,50**, di cui € 53.907,75 compresa IVA per Saldo finale dei lavori, € 2.160,75 per Analisi di Laboratorio e Oneri di Conferimento a discarica e € **35,00 per contributo ANAC**, relativa all'intervento **Cod. 1007\_PA\_076** denominato: "*Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso*" – **CUP:F31J23000190001**;
- Vista** la nota prot. n. 52892/DG del 25.11.2025 con la quale il Dirigente Generale del DRPC Sicilia chiede al Sindaco del Comune di Valledolmo, in qualità di Soggetto Attuatore, la trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione, ai sensi dell'art. 27 comma 4 del D.Lgs 1/2018 e ss.mm.e ii, della somma di € 35,00 per il contributo ANAC;
- Considerato** che, per le procedure di gara con importo a base d'asta inferiore a € 40.000,00 non è previsto alcun contributo ANAC, essendo tali affidamenti esentati dall'obbligo di contribuzione (Delibera contributi 30 dicembre 2024, n. 598 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025 – G.U. 11 aprile 2025, n. 85);
- Considerato** che l'importo posto a base di gara per le lavorazioni soggette a ribasso risulta pari a € 17.213,74, quindi inferiore alla soglia prevista per l'obbligo di contribuzione;
- Vista** la Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Valledolmo n. 57 del 16.03.2026 con la quale si da atto che, per l'intervento in oggetto, non sussisteva l'obbligo di versamento del contributo ANAC, in quanto l'importo a base di gara per le lavorazioni soggette a ribasso è inferiore a € 40.000,00 (Delibera contributi 30 dicembre 2024, n. 598 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025 – G.U. 11 aprile 2025, n. 85), si disimpegna la somma di € 35,00 erroneamente impegnata a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul C.B. 08.01-2.05.99.99.999 – CAP. PEG 1716 dell'esercizio finanziario 2024 e si procede alla restituzione alla DRPC DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE della somma di € 35,00 mediante versamento sul conto intestato a "C.D. DIR. P.CIV. SICILIA – O.558-18" – Codice Iban IT23R0100004306CS0000009359 c/o la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale Sezione di Palermo – causale: restituzione somme nella contabilità speciale al n. 6109, con imputazione nel medesimo capitolo di spesa;
- Vista** la nota prot. n. 5494 del 16.04.2026, assunta al protocollo del DRPC Sicilia n. 19426 del 16.04.2026, con la quale il Comune di Valledolmo comunica di aver restituito la somma di € 35,00 per contributo ANAC al DRPC Sicilia, poiché non rendicontabile, e trasmette il mandato di pagamento relativo;
- Visto** il Mandato di pagamento n. 723 del 23.03.2026 dell'importo complessivo di € 35,00;

**Vista** la Quietanza n. 1013011990614621 del 16.04.2026 relativa alla restituzione delle somme da parte del Comune di Valledolmo, per la somma di € 35,00 per Contributo ANAC;

**Verificata** la disponibilità sulla contabilità speciale n. 6109;

**Ritenuto** di dover provvedere alla presa d'atto della Determina del RUP di restituzione delle somme per contributo ANAC e relativo mandato di pagamento e quietanza, relativa all'intervento **Cod. 1007\_PA\_076** denominato: *"Pulizia straordinaria del canalone coperto di via Generale Cadorna al fine di rimuovere il deposito dei detriti alluvionati all'interno dello stesso"* – **CUP:F31J23000190001**;

**Per quanto visto, considerato, verificato e ritenuto**

### DISPONE

- Art. 1.** Di prendere atto della Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Valledolmo n. 57 del 16.03.2026 con la quale si da atto che, per l'intervento in oggetto, non sussisteva l'obbligo di versamento del contributo ANAC, in quanto l'importo a base di gara per le lavorazioni soggette a ribasso è inferiore a € 40.000,00 (Delibera contributi 30 dicembre 2024, n. 598 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2025 – G.U. 11 aprile 2025, n. 85), si disimpegna la somma di € 35,00 erroneamente impegnata a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul C.B. 08.01-2.05.99.99.999 – CAP. PEG 1716 dell'esercizio finanziario 2024 e si procede alla restituzione alla DRPC DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE della somma di € 35,00 mediante versamento sul conto intestato a "C.D. DIR. P.CIV. SICILIA – O.558-18" – Codice Iban IT23R0100004306CS0000009359 c/o la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale Sezione di Palermo – causale: restituzione somme nella contabilità speciale al n. 6109, con imputazione nel medesimo capitolo di spesa.
- Art. 2.** Di prendere atto del Mandato di pagamento n. 723 del 23.03.2026 dell'importo complessivo di € 35,00 e della relativa Quietanza n.1013011990614621 del 16.04.2026, relativi alla restituzione delle somme da parte del Comune di Valledolmo, per la somma di € 35,00 per Contributo ANAC.
- Art. 3.** Di dare atto che le economie complessive dell'intervento risultano pari a € 35.00.
- Art. 4.** La presente disposizione sarà notificata al Sindaco del comune di Valledolmo (PA) in qualità di Soggetto attuatore e notificata al Servizio S.14 di questo DRPC.
- Art. 5.** La presente disposizione sarà pubblicata con le applicazioni dell'art. 20 del D. Lgs n. 36/2023 e del D. Lgs 33/2013 sul sito istituzionale del DRPC Sicilia.

Il Funzionario Direttivo

(ing. Gianvito Sottile)



Il Dirigente del Servizio S.13

(ing. Antonino Margagliotta)

**Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia**

**(ing. Salvatore Cocina)**